



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca**

## **PIANO STRALCIO RICERCA E INNOVAZIONE 2015-2017**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, n. 11), che, a seguito della modifica apportata dal decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, istituisce il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il decreto-legge n. 85 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121 "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377 della legge 24 dicembre 2007, n. 244"; che dispone il trasferimento delle funzioni del Ministero dell'università e della ricerca, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014 n. 98, "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca" e ss.mm.ii;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 n. 47 "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", entrato in vigore il 23 giugno 2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140 recante il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca", vigente al 26 dicembre 2019;
- VISTO** il D.Lgs. 5 giugno 1998, n. 204, recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della L. 15 marzo 1997, n. 59" ed, in particolare, l'art. 7 che ha previsto che gli stanziamenti da destinare annualmente ai vari enti di ricerca affluissero in un unico fondo (Fondo Ordinario Enti pubblici di Ricerca, di seguito anche solo FOE) finanziato dal



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito anche solo MIUR) il cui ammontare è ripartito annualmente fra gli enti interessati con apposito decreto ministeriale;

- VISTA** la L. 24 dicembre 1993, n. 537, che all'art. 5 ha istituito, nello stato di previsione del MIUR, il Fondo per il Finanziamento Ordinario delle Università (di seguito anche solo FFO), relativo alla quota a carico del bilancio statale delle spese per il funzionamento e le attività istituzionali delle università, comprese le spese per il personale docente, ricercatore e non docente, per l'ordinaria manutenzione delle strutture universitarie e per la ricerca scientifica;
- VISTO** il D.M. 8 agosto 2019, n. 738, recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) 2019";
- VISTO** il D.M. 10 ottobre 2019, n. 856, recante il riparto delle disponibilità del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero (FOE) per l'annualità 2019;
- VISTO** il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della L. 5 maggio 2009, n. 42" con il quale il Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) ha assunto la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- VISTO** il Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020 (di seguito anche solo PNR), approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016, che individua gli obiettivi, le azioni e i progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e l'efficacia nazionale della ricerca nonché l'assegnazione di risorse al Piano-stralcio "Ricerca e Innovazione 2015-2017", di integrazione del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2015-2020, a valere sul FSC 2014 - 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 184 del 8 agosto 2016;
- VISTA** la Delibera n. 1, approvata dal CIPE il 1° maggio 2016, "Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020: Piano stralcio "Ricerca e Innovazione 2015-2017» integrativo del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2015-2020 (articolo 1, comma 703, lettera d) legge n. 190/2014)";



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**

### **Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca**

- VISTA** la Delibera n. 25, approvata dal CIPE il 10 agosto 2016, "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", che al punto 2 prevede le "Regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione";
- VISTA** la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, relativa agli adempimenti FSC 2014 - 2020 di cui alle delibere CIPE 25/2016 e 26/2016, in merito alla governance, modifiche e riprogrammazione delle risorse, revoche e disposizioni finanziarie;
- VISTA** la proposta di rimodulazione del Piano stralcio FSC "Ricerca e Innovazione" 2015 - 2017, formulata da parte del MIUR con nota prot. n. 17955 del 4 ottobre 2019 e approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 18956 in data 21 ottobre 2019;
- VISTI** i documenti programmatico-strategici relativi alla Politica Nazionale della Ricerca, quali il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (di seguito anche solo SNSI) e il citato PNR 2015-2020;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**

### **Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca**

- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione, del 31 ottobre 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione degli importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato (AdP) di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014) 8021 final e modificato con Decisione C(2018) 598 final del 8 febbraio 2018;
- VISTA** la Decisione della CE C(2015)4972 del 14 luglio 2015, che adotta il "Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020" (PON R&I 2014-2020) per il periodo di programmazione 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo a favore delle regioni in transizione (TR) e delle regioni in ritardo di sviluppo (LD);
- VISTA** la Decisione della CE C (2018) 8840 del 12 dicembre 2018, che modifica il "Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020" (PON R&I 2014-2020);
- CONSIDERATE** le azioni intraprese a livello europeo attraverso lo *European Strategy Forum for Research Infrastructures* (di seguito anche solo ESFRI) e, in particolare, l'aggiornamento della *Roadmap* Europea delle Infrastrutture di Ricerca, presentata settembre 2018;
- VISTE** le Conclusioni del Consiglio di Competitività del 29 maggio 2015 "Tabella di marcia dello Spazio europeo della ricerca 2015-2020" con le quali viene tra l'altro chiesto agli Stati membri di utilizzare al meglio gli investimenti pubblici nelle Infrastrutture di Ricerca (di seguito anche solo IR), tramite la definizione di priorità nazionali compatibili con le priorità e i criteri dell'ESFRI, tenendo pienamente conto della sostenibilità a lungo termine;
- CONSIDERATO** in particolare che, nelle medesime Conclusioni, viene espresso l'auspicio che sia incoraggiato dagli Stati Membri il ricorso ai fondi strutturali e di investimento europei per intensificare gli sforzi nel settore delle Infrastrutture di Ricerca;
- VISTA** l'approvazione del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (di seguito anche solo PNIR) da parte della Commissione Europea, che con la Comunicazione del 26 aprile 2016 (DG A2.G.4PDA) ha concluso che "la Condizionalità ex ante 1.2



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca**

adozione di un piano indicativo pluriennale per le Infrastrutture per la Ricerca e l'Innovazione è soddisfatta”;

**VISTO** il D.M. 18 luglio 2016 n. 577 di adozione del PNIR, registrato presso la Corte dei Conti in data 13 settembre 2016, n. reg 1-3616;

**VISTO** il D.M. 18 dicembre 2017 n. 999 “Disposizioni per la concessione di finanziamenti interamente esclusi dalle norme in materia di aiuti di Stato, ai sensi della Comunicazione 2014/C 198/01 della Commissione europea, recante: «Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione»”, registrato presso la Corte dei Conti in data 18/01/2018, n. reg 1-127;

**CONSIDERATO** il Decreto Direttoriale 28 febbraio 2018, n. 424 recante l'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di Ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-20, sostenuto attraverso risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e risorse del Fondo Sviluppo Coesione (FSC) e il successivo Decreto Direttoriale di approvazione della graduatoria del 14 marzo 2019, n. 461;

**CONSIDERATO** che l'elevata qualità delle Infrastrutture di Ricerca è condizionata dalla disponibilità di professionalità con competenze e conoscenze specialistiche funzionali anche ad accrescere la competitività dei territori su cui insistono;

**CONSIDERATO** che in tale ambito può essere realizzato un approccio integrato e sinergico per il rafforzamento del capitale umano del sistema nazionale della ricerca;

**CONSIDERATO** che il Piano Stralcio “Ricerca e Innovazione” opera secondo una logica addizionale e non sostitutiva delle risorse ordinarie e nel rispetto del vincolo territoriale previsto dall'art. 1, comma 703, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, in ordine all'impiego delle risorse in misura pari all'80 per cento nel Mezzogiorno e al 20 per cento nel resto d'Italia (Centro/Nord);

**CONSIDERATE** le risorse assegnate all'asse PNIR – Programma Nazionale Infrastrutture, Linea di azione “Cofinanziamento Infrastrutture di Ricerca” nell'ambito del Piano Stralcio “Ricerca e Innovazione” approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 18956 in data 21 ottobre 2019, pari ad euro 61.075.000,00 per interventi da realizzare nelle regioni del Mezzogiorno (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia, Basilicata, Abruzzo, Molise, e Sardegna) e ad euro 7.925.000,00 per interventi da realizzare nel resto d'Italia (Centro/Nord);



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca**

- CONSIDERATE** le disponibilità di risorse dell'asse PNIR - Programma Nazionale Infrastrutture nell'ambito del Piano Stralcio, Linea di azione "Cofinanziamento Infrastrutture di Ricerca" pari a 25.575.000,00 euro per le regioni del Mezzogiorno e di 7.925.000,00 euro per interventi da realizzare nel resto d'Italia (Centro/Nord);
- VISTA** la nota Prot. n. 225630 del 19 dicembre 2019 di richiesta da parte del MIUR al Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca di definizione di idonei criteri di valutazione dei Piani Operativi per il rafforzamento del capitale umano delle Infrastrutture di Ricerca;
- VISTO** il verbale prot. n. 22612 del 20 dicembre 2019, attraverso cui sono stati comunicati i criteri proposti dal CNGR per l'esame dei Piani operativi per il rafforzamento del capitale umano delle Infrastrutture di Ricerca ;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 giugno 2012 con il quale è stato approvato il nuovo Statuto del Consorzio CINECA;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", coordinata ed aggiornata dal D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 127, dal D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222 e dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii;
- VISTO** Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione digitale";



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca**

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 21 con il quale sono definite le funzioni del Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca (CNGR);

**CONSIDERATO** che l'ambito del presente avviso è da considerarsi sinergico all'intervento già operato con D.D. n. 424 del 28/02/2018;

**CONSIDERATO** che i progetti di cui al succitato avviso sono stati tutti finanziati e in corso di esecuzione;

### **DECRETA**

#### **Articolo 1** *Definizioni*

1. Ai fini delle definizioni si applica *per relationem* l'art. 1 dell'Avviso di cui al D.D. 28 febbraio 2018, n. 424.

#### **Articolo 2**

##### *Oggetto e finalità dell'intervento*

1. Il presente decreto è emanato in attuazione del Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione 2015-2017" - "PNIR - Programma Nazionale Infrastrutture di Ricerca".
2. Il presente decreto finanzia progetti di rafforzamento del capitale umano delle Infrastrutture di Ricerca, in sinergia con gli interventi già operati con D.D. n. 424 del 28 febbraio 2018.
3. Al presente decreto si applicano i principi del D.M. 18 dicembre 2017, n. 999.

#### **Articolo 3**

##### *Soggetti ammissibili*

1. Possono presentare proposte di progetti di rafforzamento del capitale umano, i beneficiari dei progetti di Potenziamento Infrastrutturale di cui al D.D. n. 424 del 28 febbraio 2018, come riportato nella seguente tabella. Nella quarta colonna della tabella, in particolare, sono indicati per ciascun progetto, eventuali interventi realizzati al di fuori dell'area del Mezzogiorno.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca**

<b>Beneficiario Proponente</b>	<b>Beneficiari Co-proponenti</b>	<b>Codice Progetto di cui al D.D. n. 424 del 28/02/2018</b>	<b>Infrastruttura potenziata</b>	<b>Investimenti fuori area Mezzogiorno</b>
CNR	Università Federico II di Napoli Università L'Aquila Università del Salento ENEA INFN	PIR01_00015	Aerosols Clouds and Traces gases Research Infrastructure Network (ACTRIS-RI)	SI
Area Science Park di Trieste	Università di Salerno Università del Salento	PIR01_00032	Central European Research Infrastructure Consortium (CERIC-ERIC)	SI
CNR		PIR01_00022	Digital Research Infrastructure for the Arts and Humanities (DARIAH-ERIC)	SI
INFN	Università Aldo Moro di Bari Università Federico II di Napoli CNR INAF INGV	PIR01_00011	Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS ora IPCEI- HPC- BDA)	SI
OGS	INFN Stazione Anton Dohrn INGV	PIR01_00018	European Carbon Dioxide Capture and Storage Laboratory Infrastructure (ECCSEL- ERIC)	SI
CNR	Università Aldo Moro di Bari INFN	PIR01_00017	European Life-science Infrastructure for Biological Information (ELIXIR)	SI
Stazione Zoologica Anton Dohrn		PIR01_00029	European Marine Biological Resource Centre (EMBRC - ERIC)	SI
INGV	Stazione Zoologica Anton Dohrn ISPRA OGS	PIR01_00030	European Multidisciplinary Seafloor and water column Observatory (EMSO- ERIC)	SI
INGV	CNR Università Federico II di Napoli Università Aldo Moro di Bari	PIR01_00013	European Plate Observing System (EPOS - ERIC)	SI
CNR		PIR01_00023	The European Research Infrastructure for Imaging Technologies in Biological and Biomedical Sciences (EuBI)	SI
CNR	CREA ENEA	PIR01_00019	Integrated Carbon Observation System (ICOS-ERIC)	SI
CNR		PIR01_00016	European Research Infrastructure for Heritage (E-RIHS)	SI
INFN	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	PIR01_00021	Cubic Kilometre Neutrino Telescope (KM3-NET)	NO



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

Beneficiario Proponente	Beneficiari Co-proponenti	Codice Progetto di cui al D.D. n. 424 del 28/02/2018	Infrastruttura potenziata	Investimenti fuori area Mezzogiorno
CNR	Università del Salento INFN Università di Bologna	PIR01_00028	e-Science European Infrastructure for Biodiversity and Ecosystem Research (LIFEWATCH- ERIC)	SI
INFN		PIR01_00020	Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS)	NO
INFN		PIR01_00005	Laboratori Nazionali del Sud (LNS)	NO
INAF		PIR01_00010	Sardinia Radio Telescope (SRT)	SI
Università della Calabria		PIR01_00008	Southern Europe Thomson Back-Scattering Source for Applied Research (STAR)	NO

### Articolo 4

#### *Risorse finanziarie disponibili, misure agevolative*

1. Per il finanziamento delle proposte di cui al presente Avviso, il MIUR mette a disposizione risorse, a carico del FSC, per un importo complessivo pari a € 33.500.000,00.
2. Tale importo è determinato nel rispetto del quadro finanziario del Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione 2015-2017" approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 18956 in data 21 ottobre 2019, secondo cui all'asse PNIR - Programma Nazionale Infrastrutture, Linea di azione "Cofinanziamento Infrastrutture di Ricerca" sono assegnati Euro 61.075.000,00 per interventi da realizzare nelle regioni del Mezzogiorno ed euro 7.925.000,00 per interventi da realizzare nel resto d'Italia (Centro/Nord).
3. In considerazione delle disponibilità finanziarie del Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione 2015-2017" e nel rispetto della loro destinazione alle regioni del Mezzogiorno e alle altre regioni del territorio italiano, il contributo a carico del FSC sarà concesso come segue:
  - a. le risorse disponibili per le regioni del Mezzogiorno, per un importo complessivo pari a 25.575.000,00 euro, sono ripartite tra le 18 Infrastrutture potenziate, di cui all'art. 3, prevedendo per ciascuna proposta un contributo a carico del FSC fino a concorrenza di 1.420.833,00 euro ciascuno;
  - b. le risorse disponibili per le altre regioni del territorio italiano, per un importo complessivo pari a 7.925.000,00 euro, sono ripartite tra le 14 infrastrutture, di cui all'art. 3, che si sono avvalse dell'opzione prevista dall'art. 70 del Regolamento



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca**

1303/2013, realizzando attività in regioni fuori area Mezzogiorno fino a concorrenza di 566.071,00 euro ciascuno.

### **Articolo 5**

#### *Caratteristiche delle proposte*

1. I soggetti di cui all'art. 3, per il tramite del soggetto proponente, presentano una proposta di progetto di rafforzamento del capitale umano, unitaria, che tenga conto delle esigenze del proponente e dei co-proponenti.
2. La proposta deve indicare puntualmente, per ciascun soggetto della compagine, gli interventi di propria competenza, nonché il relativo fabbisogno finanziario. La compagine dovrà essere formalizzata con un accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.
3. Successivamente alla ammissione a finanziamento del progetto, ciascun soggetto della compagine diventerà beneficiario del finanziamento per quanto di propria competenza.
4. Il sostegno finanziario concesso è finalizzato al:
  - a. conferimento di assegni di ricerca secondo quanto disposto con legge 240/2010 per i profili di cui all'art. 22;
  - b. conferimento di borse di ricerca per soggetti titolari di diploma di laurea o con titoli equivalenti per attività di ricerca nell'ambito dei progetti attivati dalle Infrastrutture di Ricerca.
5. Ogni proposta deve illustrare il Piano operativo per le attività di rafforzamento del capitale umano delle Infrastrutture di Ricerca, redatto secondo il format reso disponibile nella piattaforma attivata per i soggetti che hanno beneficiato del finanziamento per il potenziamento di Infrastrutture di cui all'art. 3 (<https://sirio-miur.cineca.it>).
6. Il Piano operativo della proposta è unico per ciascuna Infrastruttura di cui all'art. 3 e comprende sia gli interventi di potenziamento del capitale umano da attuarsi nelle "Unità operative" ubicate nelle regioni del Mezzogiorno, sia gli interventi da realizzarsi nelle "Unità operative" ubicate fuori area Mezzogiorno (Centro/Nord).
7. La durata di ciascun assegno e di ciascuna borsa di ricerca deve rispettare i seguenti limiti:
  - a. Assegno di ricerca: 12 mesi, rinnovabile fino a 36 mesi;



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**

### **Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca**

- b. Borse di ricerca: non inferiore a 12 mesi e comunque nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti di organizzazione e di funzionamento dei singoli beneficiari.
8. Per entrambi i profili si dovrà prevedere la partecipazione a una o più delle seguenti tipologie di attività:
  - a. gestione e sviluppo della *governance*;
  - b. partecipazione alle attività tecnico-scientifiche relative a progetti/programmi di ricerca, anche nell'ottica di favorire l'addestramento al funzionamento e all'utilizzo di sistemi "open access" e di gestione aperta dei dati (*open data*);
  - c. promozione di reti di collaborazione.
9. Per ciascuna proposta, il conferimento di borse di ricerca non dovrà superare una quota pari al 20% del totale dei costi della proposta stessa.
10. Ciascun Piano operativo presentato dovrà riportare le finalità da conseguire in coerenza con quanto indicato nei progetti di potenziamento delle Infrastrutture di cui al DD n. 461 del 14 marzo 2019, nonché con quanto stabilito al successivo comma 11. Dovrà, inoltre, dare evidenza del numero dei soggetti che intende utilizzare, specificando per ciascuna unità di personale la qualifica, il profilo professionale e il titolo del progetto che verrà utilizzato per bandire la procedura di selezione del personale.
11. Il Piano operativo deve prevedere una attività scientifica valorizzata dall'utilizzo dell'Infrastruttura di Ricerca di afferenza e coerente con le iniziative nazionali ed internazionali entro cui detta infrastruttura si colloca.
12. Tutte le attività previste nel Piano operativo devono essere concluse entro e non oltre il 31 dicembre 2024.

## **Articolo 6**

### *Contributo finanziario*

1. I contributi finanziari sono calcolati, nei limiti degli importi complessivi di cui all'art. 4, comma 3, sulla base della spesa ammissibile determinata al termine delle procedure di valutazione.
2. Le spese ammissibili sono costituite:
  - a. dalle spese relative agli assegni e alle borse di ricerca;



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca**

- b. dagli altri costi ammissibili (oneri amministrativi e costi indiretti) calcolati applicando un tasso forfettario fino al 20% dei costi diretti riferibili al conferimento di assegni e borse di ricerca.
3. Un anticipo pari al 10% del totale del finanziamento spettante è riconosciuto a ciascuno dei soggetti beneficiari costituenti la compagine del proponente.

### **Articolo 7**

#### *Procedure di valutazione*

1. Il MIUR, avvalendosi dell'opera del *panel* di Esperti Tecnico Scientifici, provvederà alla valutazione della coerenza del Piano operativo di rafforzamento del capitale umano con gli obiettivi di potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca.
2. I criteri per l'esame dei Piani operativi, così come proposti dal Comitato Nazionale dei Garanti per la Ricerca (CNGR) riunitosi in data 20 dicembre 2019, sono:
  - a. valore aggiunto del Piano operativo con riguardo al sistema delle Infrastrutture di Ricerca e alla partecipazione a bandi competitivi nell'ambito nazionale ed internazionale;
  - b. contributo al perseguimento dei principi orizzontali comunitari (sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione e parità tra uomini e donne);
  - c. coerenza del Piano operativo con riferimento all'Infrastruttura, alla qualifica, al profilo scientifico del capitale umano coinvolto;
  - d. congruità del profilo e del numero dei ricercatori previsti con il programma e il cronoprogramma del Piano operativo proposto dall'Infrastruttura;
  - e. potenzialità di avvio e/o di sviluppo di collaborazioni con istituzioni e/o infrastrutture scientifiche nazionali o internazionali.
3. Il MIUR, acquisiti tutti gli atti della valutazione, stila l'elenco dei progetti ammessi e l'elenco dei progetti non ammessi, nel rispetto delle attività da realizzare nel Mezzogiorno e nel resto d'Italia (Centro/Nord).
4. Con proprio decreto, il MIUR approva l'elenco dei progetti ammessi e non ammessi, che avrà cura di pubblicare sul proprio sito.
5. Il MIUR adotta il conseguente decreto di concessione del finanziamento del progetto ammesso che, opportunamente registrato presso i competenti organi di controllo, è trasmesso tramite PEC al soggetto proponente, il quale dovrà formalmente accettarlo entro 20 giorni mediante la sottoscrizione di un atto d'obbligo. La mancata sottoscrizione del predetto atto d'obbligo comporta la rinuncia al finanziamento e la conseguente revoca del provvedimento di concessione.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca**

6. A seguito della ammissione a finanziamento della proposta progettuale da parte dell'Amministrazione, ciascun soggetto beneficiario individuato procede alla selezione delle unità di personale secondo quanto disposto dalla normativa vigente e dagli specifici regolamenti di organizzazione e di funzionamento in tema di reclutamento del personale. Sarà cura dei soggetti beneficiari assicurare il rispetto anche dei seguenti criteri:
  - Titolo di studio e conoscenze/competenze specialistiche possedute e rilevanti ai fini del conseguimento degli obiettivi che l'Infrastruttura di Ricerca intende conseguire.
  - Attinenza dell'attività svolta negli ultimi 2 anni con le aree prioritarie individuate nell'ambito della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) e della programmazione ministeriale per la ricerca nel periodo 2014-2020;
  - Pregresse collaborazioni con istituzioni scientifiche pubbliche e private.
7. In fase di valutazione gli esperti incaricati potranno richiedere variazioni, laddove sia ritenuto opportuno un più rispondente collegamento tra obiettivi da conseguire ed elementi contenuti nella proposta (numero, qualifica, competenze ed esperienze del personale da selezionare).

#### **Articolo 8**

##### *Modalità di presentazione delle proposte*

1. Le domande devono essere presentate tramite i servizi della piattaforma attivata per i soggetti che hanno beneficiato del finanziamento per il potenziamento di Infrastrutture di cui all'art. 3- (<https://sirio-miur.cineca.it>), dalle ore 12:00 dell'11 febbraio 2020 fino alle ore 12:00 del 16 marzo 2020, sulla base della modulistica presente sul sito. Non saranno, pertanto, evase richieste che perverranno in modalità diversa.
2. Tutto il materiale trasmesso è utilizzato dal MIUR esclusivamente per l'espletamento degli adempimenti di cui al presente decreto in accordo con il D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e ss.mm.ii..

#### **Articolo 9**

##### *Informazioni*

1. Il Responsabile del Procedimento per il presente Avviso è il Dott. Gianluigi Consoli in qualità di dirigente *pro tempore* dell'Ufficio VIII "Programmazione e promozione della ricerca in ambito internazionale e coordinamento della ricerca aerospaziale" della Direzione Generale



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca**

per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

2. Il presente Avviso, soggetto a registrazione da parte degli organi di controllo, è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è reso disponibile sul sito [www.miur.it](http://www.miur.it) e sul sito [www.ponricerca.gov.it](http://www.ponricerca.gov.it).

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dott. Vincenzo Di Felice)

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*

### **ELENCO ALLEGATI ALL'AVVISO:**

Allegato A: modello di "Domanda di partecipazione all'avviso";

Allegato B: modello di "PIANO OPERATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DEL CAPITALE UMANO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA";

Allegato C: modello di "DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE per l'avviso "Rafforzamento del capitale umano delle Infrastrutture di Ricerca".